

VINTO DALL'ITALIA

IL TRIANGOLARE D'ATLETICA

Battute Svezia e Norvegia

Rispettate le previsioni: l'Italia ha vinto (con i punteggi di 111-97 e 107-101) ottenendo buoni risultati anche se dal quarto azzurro della 4x400 ci si attendeva qualcosa di meglio

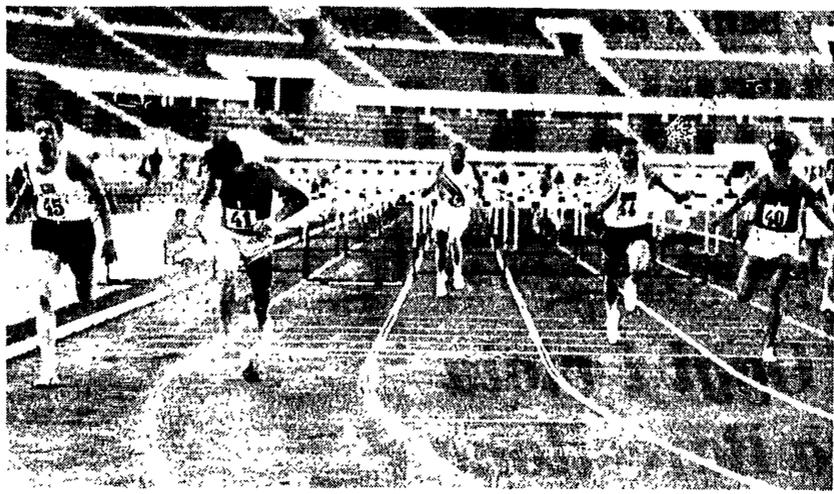


MECONI

110 ostacoli: 13"9 di Ottoz

Ottoz sui 110 hs, con un tempo di 13"9, di un secondo superiore alla sua migliore misura stagionale; Krogh nel lancio del martello (il norvegese ha lanciato a m. 65,80 migliorando il primato nazionale) e Ambu nei 10.000 sono stati i tre protagonisti della seconda giornata di atletica Italia-Svezia-Norvegia, vinto dall'Italia. Ma anche Peterson vuole la sua parte; ha invano tentato di superare i 2,17 sua migliore misura stagionale che avrebbe anche rappresentato il record dello Stadio Olimpico, ma tutti e tre i tentativi sono andati a vuoto. La stessa vittoria di Ottolina nel 200, che si è preso la rivincita su Berruti sabato vincitore del 100, è stata ottenuta con un tempo per nulla sottoscrivibile (21" netti).

Il pomeriggio ha inizio con i 10 km. di marcia. Sono in pista nei atleti, 3 italiani (Biagioli, Nigri e Vidal) e 3 svedesi (Gunnarsson, Ingvarsson e Olsson). La Norvegia non partecipa. La vittoria è dello svedese Ingvarsson che ha ragione della lunga resistenza di Biagioli, distaccato di 17". Terzissimi in 50'28" i norvegesi Gunnarsson in 50'38", quinto



Ottoz (secondo da sinistra) taglia il traguardo

A Zagabria

Records della Trio e della Jannaccone



ZAGABRIA. 20. La giovane azzurra Vittoria Trio ha oggi migliorato a Zagabria, nel corso del triangolare femminile d'atletica Jugoslavia-Francia-Italia, il record nazionale del salto in lungo di ben 12 centimetri. L'azzurra italiana ha infatti vinto la gara con un balzo di m. 6,26 (record precedente di m. 6,14 appartenente alla stessa Trio che l'aveva stabilito il 24 agosto scorso). Un'altra atleta italiana ha migliorato un record nazionale. Si tratta della napoletana Gilda Jannaccone la quale è arrivata al secondo posto negli 800 m. impiegando 2'08"9, migliorando il primato italiano di due decimi. Anche il primato migliorato apparteneva alla Jannaccone col tempo di 2'08"1 che l'aveva ottenuto il 22 settembre 1963 a Milano.

La giovane azzurra Vittoria Trio ha oggi migliorato a Zagabria, nel corso del triangolare femminile d'atletica Jugoslavia-Francia-Italia, il record nazionale del salto in lungo di ben 12 centimetri. L'azzurra italiana ha infatti vinto la gara con un balzo di m. 6,26 (record precedente di m. 6,14 appartenente alla stessa Trio che l'aveva stabilito il 24 agosto scorso). Un'altra atleta italiana ha migliorato un record nazionale. Si tratta della napoletana Gilda Jannaccone la quale è arrivata al secondo posto negli 800 m. impiegando 2'08"9, migliorando il primato italiano di due decimi. Anche il primato migliorato apparteneva alla Jannaccone col tempo di 2'08"1 che l'aveva ottenuto il 22 settembre 1963 a Milano.

Nella staffetta femminile le ragazze italiane sono state battute dalle francesi. La Jugoslavia ha battuto tanto l'Italia che la Francia. Le nostre azzurre, inoltre, hanno perso anche nei confronti delle francesi. Ecco il risultato del meeting: Jugoslavia-Francia 60:55; Jugoslavia-Italia 61:54; Francia-Italia 63:51.

Conclusione appassionante nel 10.000: il piccolo Ambu dopo aver resistito agli scatti continui di Larsson, al 9 km. passa decisamente all'attacco. Larsson, Fuglen e Benum gli resistono sino a 150 metri dal fine, quando il sardo si produce in uno scatto da velocista lasciando a "palo" tutti gli avversari. Risultati: 1) Ambu (S) m. 14:07; 2) Benum (N) m. 14:20; 3) Najde (S) m. 14:30; 4) Larsson (S) m. 14:37; 5) De Florentin (S) m. 14:40; 6) Jensen (N) m. 14:50.

Canè non andrà a Tokio?

Entro una settimana Kingpetch dirà se è disposto a incontrare Burrini

Sul ring del buen retiro di Orvieto il superwelter Bruschini e Goltfarini i medi La Magna, Macchia, Valle e Tarocco e i mediomassimi Sarauti e Pinto si sono scazzottati ieri per risolvere la questione di superiorità da tempo aperta tra loro e conquistarsi così il posto in squadra per i Giochi di Tokio.

È stata poi la volta dei medi, categoria in cui i papabili erano addirittura quattro: La Magna, Macchia, Valle e Tarocco. La Magna ha affrontato Macchia superandolo chiaramente e Valle se l'è vista con Tarocco terminando i tre round con un leggerissimo vantaggio. La preferenza dei selezionatori dovrebbe andare a La Magna anche se ufficialmente nessuno si è pronunciato.

A Boucquet il Premio delle Nazioni

Il belga Walter Boucquet, un giovane di 23 anni, ha vinto il 29. Gran premio ciclistico delle Nazioni disputato sulla distanza di 100 chilometri a cronometro. Il successo del belga non sorprende poiché egli in questa stessa prova lo scorso anno si era classificato al terzo posto. Per contro la prestazione di Ferdinando Bracke, il grande favorito, finì settimo a 3'18" da Boucquet e superato anche da Den Hartog, Valdois, Vandembosch, Ludo Janssens e Hodec, ha molto meravigliato.

Bracke, vincitore del titolo mondiale di inseguimento otto giorni fa, non ha potuto così ripetere il successo dello scorso anno pur avendo dato l'impressione, dopo 60 chilometri, di poterla fare. Sul suo rendimento deve comunque aver influito una caduta avuta a St Arnould dopo 47 chilometri. «Caddendo — egli ha detto — mi sono ferito il polpacco sinistro e non ho potuto forzare come avrei voluto per non essere colpito dai crampi. Successivamente una frattura ha ancor più danneggiato la situazione».

Walter Boucquet, vincitore di una tappa dell'ultimo Giro d'Italia, è così succeduto nel libro d'oro della corsa a Bracke e Poulidor. Egli ha compiuto i cento chilometri alla media di km. 42,007 nonostante il vento e la pioggia.

L'ordine d'arrivo 1) Walter Boucquet (Bel.) m. 2:24'48"10; 2) Cio (Modena) m. 2:24'58"10; 3) Den Hartog (Ost) m. 2:25'18"10; 4) Van de Bossche (Bel.) m. 2:25'33"10; 5) Michel Nedelce (Fr.) m. 2:25'47"10; 6) Jo Lebaube (Fr.) m. 2:25'47"10; 7) Camille Le Menn (Fr.) m. 2:25'47"10; 8) Gerard Thielin (Fr.) m. 2:25'47"10; 9) Jean Le Priol (Fr.) m. 2:25'47"10; 10) Aldo Moser (It.) m. 2:27'13"10.



ogni settimana un fascicolo e un disco

nelle edicole il primo numero di

storia della musica

una storia meravigliosa di armonie, di melodie, di capolavori immortali

un fascicolo a colori in carta patinata e un disco a 33 giri (17 cm) alta fedeltà ogni settimana in tutte le edicole

con una insensibile spesa 13 magnifici volumi e 166 dischi eccezionali



fascicolo e disco completo L. 380

FRATELLI FABRI EDITORI

Piero Saccenti

Successo dei campionati UISP

Dal nostro corrispondente LA SPEZIA. 20. Una giornata di vero sport, una giornata piena per i trecento atleti che si sono trovati a La Spezia per la disputa dei campionati nazionali di atletica UISP. Si è trattato di un'ottima manifestazione che ha visto la partecipazione di dirigenti e atleti di tutto il paese.

LA SPEZIA. 20. Una giornata di vero sport, una giornata piena per i trecento atleti che si sono trovati a La Spezia per la disputa dei campionati nazionali di atletica UISP. Si è trattato di un'ottima manifestazione che ha visto la partecipazione di dirigenti e atleti di tutto il paese. Ecco i risultati individuali: 80 OSTACOLI: 1) Stamejcie (S) m. 14:07; 2) Benum (N) m. 14:20; 3) Cangiò (F) m. 14:30; 4) Bertoni (S) m. 14:37; 5) Lubej (S) m. 14:40; 6) Bertoni (S) m. 14:50.